

Schema dei Controlli Prosciutto di Parma DOP

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti i richiedenti iniziali	Inserimento iniziale	Ubicazione (Scheda C - Disciplinare)	Ubicazione in territorio delimitato	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 del PDC	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nello more, la pratica è tenuta in sospenso
		Adeguatezza strutture, impianti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei Controlli	Attenersi a quanto prescritto al §.5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale il CEC, delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori inseriti	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a CSQA, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC.	CSQA entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione sul RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC					
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento						
Tutti gli Operatori inseriti	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a CSQA possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 5.2.2 del PDC.	CSQA entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione e VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione sul RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione					
											7	Comunicazione delle modifiche, avvenute senza pregiudizio di conformità, oltre i termini prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Recesso	Recesso	Comunicazione recesso come prescritto al § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	9	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscita dal circuito della produzione tutelata della DOP	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti dal §. 5.3.1 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	L'Operatore mantiene gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC, fino alla formalizzazione della revoca					

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al disciplinare	La Scrofaia deve utilizzare materiale genetico e/o riproduttori suini appartenenti esclusivamente alle razze prescritte al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	10	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			Non sono ammessi ai fini della DOP gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spot Poland.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	11	Apposizione del tatuaggio di origine su suini in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spot Poland.	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica definiti al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure per il controllo analitico della genetica sono descritte al § 8.1.3 del PDC	12	Esito non conforme dell'analisi comparativa del DNA	G	Esclusione del verro e/o della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di verro/progenie/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	14	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a CSQA	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista ancora l'indisponibilità della documentazione prescritta si applica quanto specificato nella NC ID15

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	15	Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della DOP e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	G	In caso di assenza della documentazione riscontrata nel corso della VIS definita nella NC ID14: esclusione dei verri, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei verri eventualmente presenti, se non già riscontrata e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto se non già riscontrata
			La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i verri riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	16	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	L	Richiesta di integrazione documentale che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure
						17	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto se non già riscontrata
						18	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						19	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						20	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili/non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
							Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC		

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità		I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopradescritto.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	21	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a CSQA la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo.	In caso di mancato adempimento sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA; in caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID22. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure
							22	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini
	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità		In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a CSQA tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non idonei ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	23	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o verri di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Conformità al disciplinare		La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce, secondo le modalità definite dalla Scheda C del Disciplinare, il tatuaggio così come definito dal D.M. 23 agosto 1994 la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						25	Apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto dalla Scheda C del Disciplinare	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Conformità al disciplinare	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce, secondo le modalità definite dalla Scheda C del Disciplinare, il tatuaggio così come definito dal D.M. 25 agosto 1994 la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	26	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore anticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						27	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore posticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						28	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio
		29	Apposizione del tatuaggio di origine su suini non nati nell'Allevamento riconosciuto identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata				
		Conservazione e utilizzo punzoni	La Scrofaia deve conservare e utilizzare i punzoni esclusivamente presso la sede dell'insediamento produttivo a cui si riferisce il codice di identificazione; relativamente alla conservazione dei punzoni può essere ammessa eventuale deroga alla prescrizione; tale deroga deve essere autorizzata per iscritto da CSQA	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC					

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	<p>La Scrofaia deve registrare nel RIFT, entro i primi 7 gg di ogni mese, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine nel mese precedente, suddivisi per "lettera-mese". Gli Allevamenti che distolgono dal circuito della DOP suini già tatuati devono registrare nel RIFT entro i primi 7 gg del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per "lettera-mese" e assicurare la loro tracciabilità per "lettera-mese"</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	30	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						31	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						32	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al disciplinare	<p>La Scrofaia, a seguito di richiesta di CSQA, deve comunicare con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari (es: dalle ore 6 alle ore 12); l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	vedi § 8.1.5 del PDC	33	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla DOP e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla DOP 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	34	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						35	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla DOP e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla DOP 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.2 del PDC</p>	36	Mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme
						37	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS in Allevamento per la verifica delle procedure
						38	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	<p>L'Allevamento deve impiegare gli alimenti ammessi dal Disciplinare nel rispetto dei cicli di allevamento, delle quantità e delle prescrizioni ivi indicate</p>	<p>Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC</p>	<p>Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC</p>	39	Cartellino mangime e/o razione alimentare riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID40. In caso di adeguamento ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID40: VIS per il controllo delle procedure.
						40	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme	G	Nel caso in cui, con riferimento alla NC ID39, l'Allevamento non dia evidenza di essere in possesso della documentazione conforme richiesta: esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						41	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						42	Controllo ispettivo sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento deve conservare in modo ordinato la documentazione relativa a: - cartellini forniti dai mangimifici conferenti; - DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati; - piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e espressa/e preferibilmente in sostanza secca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	43	Carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la conformità dell'alimentazione	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						44	Assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la conformità dell'alimentazione	G	Esclusione dei suini	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
	Trasferimento suini	Identificazione e rintracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio deve assicurare la registrazione dell'AT entro l'arrivo dei suini presso l'Allevamento ricevente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	45	Registrazione dell'AT oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						46	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AT senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						47	Omessa registrazione dell'AT per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AT con pregiudizio di tracciabilità e/o Conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						48	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure
						49	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						50	Attestazione con registrazione di AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello percentuale di idoneità ≤3%; con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7;</p> <p>l'AT deve essere registrata anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP.</p> <p>In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)</p>	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 del PDC</p>	51	<p>Attestazione con registrazione di AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità $\geq 3\%$ o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC)¹</p>	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	<p>VIS c/o l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e, se coinvolto, presso l'Allevamento Intermedio per il controllo delle procedure</p>
				<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3, 8.4.2 e 8.4.1 del PDC</p>	52	<p>Attestazione con registrazione di AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce in Prosciuttificio)²</p>	G	Esclusione immediata prodotto non conforme	<p>VIS c/o l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini</p>
				<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6, 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC</p>	53	<p>Attestazione con registrazione dell'AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali</p>	G	Esclusione dei suini e/o del relativo prodotto	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>
				<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC</p>		54	<p>Attestazione con registrazione dell'AT per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata</p>	L	<p>Notifica carenza. Se l'Allevamento di Provenienza invierà tali suini alla Macellazione ai fini della DOP dovrà richiedere all'OdC la regolarizzazione per il tatuaggio</p>	<p>VIS in Scrofaia per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure</p>
				<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC</p>		55	<p>Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età</p>	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	<p>VIS per il controllo delle procedure</p>

¹ Le ID50 e ID51 riguardano il riscontro in Macello di carcasse/mezzene con tatuaggio di origine assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini privi di tatuaggio e/o con tatuaggio non leggibile. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- La NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale per la determinazione della non conformità viene calcolata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi). Nel caso di più codici di origine nella stessa AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

² A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID50 e ID51), in LS o in Prosciuttificio è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare una NC grave all'Allevamento Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC																				
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento																					
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in All. n. 7; l'AT deve essere registrata anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è tenuto alla compilazione dell'AT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 e 8.2.1 del PDC	56	Attestazione con registrazione dell'AT per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata																				
			Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC								57	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure															
			La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in All. n. 7: - l'AT deve essere registrata anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice DOP - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AT deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	58	Impiego di suini ai fini della DOP ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata																				
											59	Attestazione in AT per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata															
																60	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo delle procedure										
																					61	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente attestati negli AT e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata					
																										62	Compilazione del DDT (coordinato con l'AT) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve: -registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	64	Registrazione dell'AM oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8.1.7 e 8.2.7 del PDC	65	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC	Vedi § 8.1.7 e 8.2.7 del PDC	66	Omessa registrazione dell'AM per suini destinati alla DOP oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	67	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, di un precedente AT e/o relativo DDT	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento nei tempi richiesti dell'AT: VIS per verifica delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	68	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione, con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità, di un precedente AT e/o relativo DDT	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto)	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 del PDC	69	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤ 3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ³	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti

³ La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata, per lo stesso Operatore, nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1 del PDC	70	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità > 3% o, indipendentemente dalla % di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ³	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS per il controllo delle procedure
					Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3, 8.3.1 e 8.4.1 del PDC	71	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce in Prosciuttificio) ⁴	G	Esclusione immediata del prodotto non conforme	Richiamo agli adempimenti
					Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	72	Attestazione con registrazione di AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						73	Attestazione con registrazione di AM, senza richiesta di regolarizzazione, per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						74	Attestazione con registrazione di AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						75	Attestazione con registrazione di AM per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS, per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	76	Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi</p>	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure					

⁴ A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID69 e ID70), in LS o in prosciuttificio è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare all'Allevamento di Provenienza una NC grave.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'All. n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC</p>	77	<p>Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>
			<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC</p>		<p>Attestazione con registrazione di AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore non riconosciuto</p>	G	<p>Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto</p>	<p>VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>		
			<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve, oltre che registrare l'AM secondo le istruzioni in All. n. 8, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente.</p> <p>Il numero di suini registrato nell'AM deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della DOP, nel DDT</p>	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.1.8 e 8.2.1 del PDC</p>	79	<p>Compilazione del DDT (coordinato con l'AM) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità</p>	L	<p>Notifica carenza</p>	<p>Richiamo agli adempimenti</p>
<p>Omessa compilazione del DDT dell'AM o compilazione del DDT (coordinato con l'AM) tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità</p>	80	<p>Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto</p>	G		<p>VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata</p>					

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla DOP assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	81	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità età suini al disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve consegnare i suini registrati in AM con una lettera-mese congrua con il requisito di età disciplinato che devono avere al momento della macellazione (almeno nove mesi compiuti)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7, 8.2.1, 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC	82	Attestazione con registrazione in AM di suini di età non conforme	G	Esclusione dei suini e/o di carcasse/mezzene/cosce/prosciutti non conformi	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/cosce/prosciutti, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	Il peso medio vivo delle partite di suini consegnate al Macello ai fini della DOP deve essere compreso nei valori disciplinati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC.	83	Attestazione delle partite di suini con peso medio vivo non conforme accertato al macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita ≤3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica della irregolarità	Richiamo agli adempimenti
		Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	85	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione immediata dei suini dell'intera partita	VIS per il controllo delle procedure
		Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	86	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla DOP, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il controllo delle procedure

CSQA Certificazioni		Schema dei Controlli del Prosciutto di Parma DOP						DPC061		
Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: - identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della DOP; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla DOP e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	87	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla DOP, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
		Bilanci di massa/congruità	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.7 del PDC	88	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
			L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.7 del PDC	89	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle relative carcasse/mezzene/cosce erroneamente destinate alla DOP	VIS per il controllo delle procedure e VIS a per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/cosce se non già riscontrata
	Lavorazione cosce presso un LS	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve inviare al Macello suini con i requisiti del grasso di copertura delle cosce conformi al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui alla Scheda C del Disciplinare per rispettare la consistenza del grasso di copertura delle cosce così come definita nella Scheda B del Disciplinare	Vedi §. 8.3.1 del PDC	90	Riscontro di parametri analitici non conformi relativi ai requisiti del grasso di copertura delle cosce	G	Esclusione della partita di cosce non conformi	VIS per l'esclusione delle cosce e VIS per il campionamento e per la verifica analitica della razione alimentare somministrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione e suini	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	91	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						92	Macellazione ai fini della DOP di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/cosce ottenute dalla partita non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/cosce, se non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve pesare la partita registrata con l'AM e verificare che il peso medio vivo della partita sia compreso nei limiti disciplinati. Il Macello deve inoltre registrare il peso accertato nel RIFT e conservare le evidenze documentali a riscontro della pesatura riportando su di esse il numero del relativo AM e/o del relativo lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	93	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla DOP e suini non destinati alla DOP	G	Esclusione dei suini	2 VIS per il controllo delle procedure
						94	Omessa attività di verifica del peso medio vivo della partita e/o omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/cosce, se non già riscontrata
						95	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso medio vivo senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						96	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso medio vivo con pregiudizio di conformità	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/cosce, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	<p>Nel caso in cui il peso medio vivo della partita non sia conforme, il Macello può procedere alla macellazione della partita stessa ai fini della DOP, ma deve attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC.</p> <p>In caso di malfunzionamento del sistema di registrazione del peso delle carcasse, le procedure di regolarizzazione non possono essere adottate. Pertanto, l'Operatore deve comunicare all'OdC e all'allevamento la non avvenuta regolarizzazione della partita attestata con AM</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	97	Irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 5 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						98	Omessa attività di regolarizzazione o irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile all' AM o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/ carcasse/mezzene/cosce, se non già riscontrata
						99	Mancata comunicazione all'OdC e/o all'allevamento della non avvenuta regolarizzazione della partita (attestata con AM), in caso di malfunzionamento del sistema di registrazione del peso delle carcasse	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
				100	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, o errata e/o incompleta registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione della partita	L	Richiesta di adeguamento entro 7 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto previsto nella NC ID101		
				101	Mancato adeguamento, entro i termini prescritti, della registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione	G	Dato il mancato adeguamento entro i 7 gg lavorativi prescritti nella NC ID100: esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS a riscontro esclusione suini/carcasse/mezzene/cosce		
			<p>Il Macello deve registrare nel RIFT l'attività di regolarizzazione della partita (Allegato n. 19) entro 5 gg lavorativi</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC					

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Identificazione	Il Macello deve, sulle carcasce distolte/ da distogliere dalla DOP (per es. in seguito a regolarizzazione peso, a riscontro tatuaggi non conformi o semplicemente nel caso di suini a qualsiasi titolo non avviati alla DOP, etc.), annullare in modo indelebile ed inamovibile il tatuaggio di origine con l'apposizione, sopra il tatuaggio stesso di un segno/timbro di annullo, mediante le tecniche ritenute più opportune; in alternativa o in aggiunta a tale operazione di annullo del tatuaggio, il Macello può apporre in modo indelebile e inamovibile, con le tecniche ritenute più opportune, non necessariamente sul tatuaggio di origine ma comunque nelle immediate vicinanze la dicitura "NO DOP" (le lettere di tale dicitura devono avere un'altezza minima di 2 cm)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	102	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasce distolte/ da distogliere dalla DOP	G	Esclusione immediata di carcasce/ mezzene/cosce	VIS per la verifica delle procedure
		Identificazione e rintracciabilità	Il Macello deve registrare nella DM e nel RM, per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese, il numero dei suini distolti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	103	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, senza pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	L	Richiesta di adeguamento entro 3 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS a controllo delle procedure
							104	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, con pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	G	Esclusione del prodotto ottenuto dalla partita non conforme

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla Macellazione ai fini della DOP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	105	G	G	Esclusione del prodotto ottenuto da verri e/o scrofe	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello verifica che i suini abbiano al momento della macellazione un'età non inferiore ai 9 mesi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1	106	G	G	Esclusione del prodotto ottenuto dai suini non conformi	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1, 8.4.2 del PDC.	107	L	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce	Richiamo agli adempimenti
						108	G	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce	VIS per il richiamo agli adempimenti
						109	G	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce	2 VIS per il controllo delle procedure
Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC	110	G	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce	VIS per il controllo delle procedure					

⁵ La NC lieve ID107 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID107 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID108). Il n° di inidoneità è data dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La "soglia di tolleranza" del 3% si applica al macello:

- in LS, al totale di cosce controllate durante una visita ispettiva (controllo effettuato su carcasce o mezzene oppure sulle cosce già separate da quest'ultime),
- in Prosciuttificio prima dell'omologazione delle cosce, al totale di cosce controllate per ogni singola partita consegnata dal LS,
- in Prosciuttificio dopo l'omologazione e non oltre la fase di riposo, al totale omologato della partita controllata.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID108) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre)

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve utilizzare ai fini della DOP solo carcasce classificate HU-HR-HO oppure con esito di classificazione espresso con la lettera H seguita da un numero a tre cifre compreso, nel rispetto dei criteri di accettazione, fra 384 e 566	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1, 18.3, 8, 3.2, 8.4.1 del PDC.	111	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene prive di esito di classificazione o con esito di classificazione non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce	Richiamo agli adempimenti	
					Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2	112	Utilizzo per la DOP di carcasce/mezzene con esito di classificazione non conforme	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce/prosciutti	Richiamo agli adempimenti	
			Il Macello deve registrare i dati di macellazione ai fini della DOP, seguendo le istruzioni in Allegato n. 9 e 21 entro il giorno lavorativo successivo a quello di macellazione e comunque prima dell'utilizzo ai fini della DOP del prodotto ottenuto. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Operatore è comunque tenuto alla compilazione della DM e del RM (per es. in cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	113	Omessa registrazione, trascorsi i tempi prescritti, della DM e/o del RM, o registrazione della DM e/o del RM oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di omessa registrazione o di registrazioni irregolari e/o incomplete, richiesta di adeguamento entro il giorno lavorativo successivo	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DM e/o il RM VIS per la verifica delle procedure	
						114	Registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile ad ogni AM non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	
Il Macello, sulle carcasce idonee alla produzione della DOP, deve apporre sulla cotenna della singola coscia una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere chiara, ben leggibile, indelebile	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	115	Impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene con il lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce/prosciutti	Richiamo agli adempimenti				

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	116	Macellazione ai fini della DOP di suini tatuati con punzoni non ufficiali o impiego ai fini della DOP delle relative di carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/ cosce/prosciutti	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che le/i razze/tipi genetici registrate/i in AM siano conformi alle prescrizioni definite al paragrafo 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	117	Macellazione ai fini della DOP di suini di razza e/o tipo genetico non conforme o impiego ai fini della DOP delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve escludere dalla Macellazione ai fini della DOP i suini e escludere dalla lavorazione ai fini della DOP le carcasce macellate, in tutti i casi in cui venga disposto da CSQA	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	118	Macellazione ai fini della DOP di suini per i quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						119	Lavorazione ai fini della DOP di carcasce/mezzene per le quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Macello deve verificare la corrispondenza dei tatuaggi riscontrati sulle cosce con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	120	Macellazione ai fini della DOP/impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo delle procedure
						121	Macellazione ai fini della DOP di carcasce/impiego ai fini della DOP di mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da CSQA nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	122	Macellazione ai fini della DOP /impiego ai fini della DOP di carcasce/mezzene di suini nati e/o allevati presso Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Bilancio di massa	Bilancio di massa	Il Macello deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	I controlli sono definiti al § 8.2.2 del PDC	123	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, per errore formale senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo delle procedure
	Comunicazione a OdC	Programmazione	Il Macello che ai fini della DOP non effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi macella a carattere occasionale o saltuario, dovrà comunicare a CSQA con le modalità e i tempi prescritti, le giornate e gli orari in cui effettuerà tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.2 del PDC	125	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo degli adempimenti
							124	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della DOP non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente macellati/attestati ai fini della DOP e/o del relativo prodotto

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello/LS	Apposizione del TIM/TIS	Identificazione e/rintracciabilità/apposizione TIM/TIS	Il TIM/TIS deve essere apposto sulla cotenna delle cosce ritenute conformi o in corrispondenza della coscia delle carcasse/mezzene ritenute conformi.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 e 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1, 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	126	Impiego ai fini della DOP di carcasse/mezzene prive del TIM o col TIM non leggibile o di cosce prive del TIM/TIS o col TIM/TIS non leggibile	G	Esclusione immediata del prodotto	Richiamo agli adempimenti
						127	Riscontro di un numero di TIM e/o TIS incongruo rispetto alle registrazioni di carico/scarico	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle dotazioni
	Consegna carcasse/mezzene/cosce a-un LS "esterno"	Identificazione e rintracciabilità	Nel caso in cui il Macello, /LS "interno" effettui una consegna di carcasse/mezzene/cosce ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 10; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo delle carcasse/mezzene/cosce al LS "esterno". Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC	128	Registrazione della DS oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e nel caso di DS errata e/o incompleta richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DS, VIS per la verifica delle procedure
						129	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello / LS	Consegna carcasce/mezzene/cosce a un LS "esterno"	Identificazioni e rintracciabilità	<p>Nel caso in cui il Macello, /LS "interno" effettui una consegna di carcasce/mezzene/cosce ai fini della DOP ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 10; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo delle carcasce/mezzene/cosce al LS "esterno". Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta.</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC	130	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			131			Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato con la DS) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	
			<p>Nel caso in cui il Macello, /LS "interno" effettui una consegna di carcasce/mezzene/cosce ai fini della DOP ad un LS "esterno", rispettare le prescrizioni descritte al § 7.2</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3, 8.3.2, 8.4.1 e 10.1.2 del PDC	132	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene già identificate/accertate non conformi dall'OdC	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/accettazione/lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il LS "esterno" deve verificare che sia accompagnata dalla DS e dal relativo DDT integrato dalla registrazione "Carcasse/mezzene/cosce idonee ai fini della produzione DOP o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	133	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce /mezzene/ cosce ricevute con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
			Utilizzo ai fini della DOP di carcasce /mezzene/ cosce ricevute senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata				
			Il LS deve compilare, nel caso di materia prima ricevuta (carcasce/mezzene/cosce) non avviata alla DOP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini della DOP), la Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata (DPNF) seguendo le istruzioni in Allegato n. 20. Tale compilazione deve essere effettuata entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione) ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione nel caso di revisione della DS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	135	Compilazione della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Omessa compilazione della DPNF nei tempi prescritti e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adeguamento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e del controllo delle procedure				
			Compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS a verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata				

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Classificazione carcasce	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce classificate HU-HR-HO oppure con la lettera H seguita da un numero a tre cifre compreso, nel rispetto dei criteri di accettazione, fra 384 e 566	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3, 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	138	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce con esito di classificazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene cosce	Richiamo agli adempimenti
						139	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce con esito di classificazione non conforme	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce/prosciutti	Richiamo agli adempimenti
		Conformità al Disciplinare: rispetto dell'areale/id entificazione/ rintracciabilità	IL LS deve consegnare al Prosciuttificio solo cosce ottenute da suini nati e/o allevati e/o macellati nel territorio delimitato così come definito nella Scheda B del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.3 e 6 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC. Inoltre, verifica del rispetto di quanto prescritto al § 6 del PDC	140	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce ottenute dalla macellazione di suini nati e/o allevati e/o macellati al di fuori del territorio delimitato o comunque presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di carcasce/mezzene/cosce, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce marcate, sulla cotenna all'altezza della coscia, in modo chiaro, ben leggibile e indelebile, mediante le tecniche ritenute più opportune, con il codice che identifica il lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC	141	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce col lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce e prosciutti	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Tatuaggio	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce aventi un tatuaggio di origine riconducibile all'uso di punzoni ufficiali, leggibile (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro) e apposto nella posizione definita dalla scheda C del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3, 8.4.1, e 8.4.2 del PDC	142	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene /cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (% di inidoneità ≤ 3% al primo riscontro nell'anno) ⁶	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce e prosciutti	Richiamo agli adempimenti
						143	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se % di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno)	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce e prosciutti	Richiamo magli adempimenti
						144	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene cosce	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		145	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce tatuate in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene cosce	VIS per il controllo delle procedure				
		146	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene cosce	VIS per il controllo delle procedure				
		147	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/ cosce ottenute da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene /cosce e prosciutti	Richiamo agli adempimenti				
		Lettera-mese (età suini alla macellazione)	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/ cosce e con una lettera-mese conforme (i suini da cui sono state ottenute le carcasce /mezzene/cosce devono essere stati macellati a un'età non inferiore a 9 mesi)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC					

⁶ La NC lieve ID142 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID142 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di cosce non conformi per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID143). Il n° di inidoneità è data dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La "soglia di tolleranza" del 3% si applica al LS:

- in LS, dopo l'autocontrollo dello stesso, al totale di cosce controllate durante una visita ispettiva,
- in Prosciuttificio, prima dell'omologazione delle cosce, al totale di cosce controllate per ogni singola partita consegnata dal LS,
- in Prosciuttificio, dopo l'omologazione e non oltre la fase di riposo, al totale omologato della partita controllata

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID143) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave. Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra l'1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Rimozione/annullo del TIM/TIS	Il LS deve escludere dalla DOP e rimuovere/annullare il TIM dalle carcasce/mezzene/cosce e, se presente, anche il TIS dalle cosce in tutti i casi in cui venga disposto da CSQA	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3, 8.4.1, 8.4.2 e 10.1.2 del PDC	148	Utilizzo ai fini della DOP di carcasce/mezzene/cosce già identificate/accertate non conformi dall'OdC	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce e prosciutti	2 VIS per il controllo delle procedure
	Consegna cosce	Attestazione cosce/identificazioni e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di cosce ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS) nel RIFT. Al momento della consegna delle cosce ai fini della DOP la DS deve risultare compilata. In caso di malfunzionamento del RIFT il LS è comunque tenuto alla compilazione della DS (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	149	Registrazione, oltre i tempi prescritti, della DS e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						150	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme riconducibile alla DS	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						151	Consegna di cosce, accompagnate da DS, ottenute da suini nati e/o allevati e/o macellati al di fuori dell'areale disciplinato o comunque presso Operatori/siti non riconosciuti	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	152	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti		
				153	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato ad una DS) in modo errato e/o incompleto tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata		

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Consegna cosce	Attestazione cosce/ identificazione e e rintracciabilità	Il LS qualora svolga attività ai fini della DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad CSQA tramite posta elettronica, con il fine di consentire un'adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	154	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a controllo del rispetto dei tempi di comunicazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Rifilatura e consegna cosce	Conformità al disciplinare	Il LS deve sezionare e rifilare le cosce munite del TIM nel rispetto di quanto prescritto nella Scheda B del Disciplinare; il LS deve conservare le cosce munite del TIM e, se è un LS "esterno" anche del TIS esclusivamente mediante refrigerazione, con il fine di assicurare una temperatura interna compresa tra -1 e +4°C e consegnare al Prosciuttificio solo cosce prive delle inidoneità elencate in Allegato n. 18	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC. Se al termine di un anno (inteso come anno civile) con i controlli effettuati dall'OdC su almeno il 5% delle cosce fresche proposte da un LS ai fini della DOP si riscontrano esiti di inidoneità tecnico-qualitative superiori al 5% del totale delle cosce controllate, la NC è grave; altrimenti, se accertata, la NC è lieve	155	Procedure di autocontrollo carenti: accertate cosce fresche proposte ai fini della DOP non conformi per i requisiti tecnico-qualitativi in numero non superiore al 7% delle cosce proposte controllate in regime di controllo ordinario annualmente	L	Esclusione immediata delle singole cosce non conformi	Richiesta di adeguamento delle procedure di autocontrollo
						156	Procedure di autocontrollo insufficienti: accertate cosce fresche proposte ai fini della DOP non conformi per i requisiti tecnico-qualitativi in numero superiore al 7% delle cosce proposte controllate in regime di controllo ordinario annualmente	G	Esclusione immediata delle singole cosce non conformi	3 VIS in Prosciuttificio per il controllo delle cosce suine fresche proposte ai fini della DOP. Se, effettuate le 3 MCR la percentuale di inidoneità relativa ai requisiti tecnico-qualitativi riscontrata con tale attività di controllo supplementare supera il 5%, l'OdC formalizza un'ulteriore MCR a carico del LS effettuando altre 3 MCR e così via fino al riscontro di una percentuale di inidoneità non superiore al 5%.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Rifilatura e consegna cosce	Comunicazione programma consegna cosce	Il LS, ricevuta la notifica del provvedimento di non conformità relativo alla NC ID156 trascorsi i termini del ricorso, dovrà comunicare all'OdC, fino all'esecuzione della terza VIS, ogni settimana entro la giornata di venerdì, un programma indicativo delle cosce suine fresche da consegnare nella settimana successiva in Prosciuttificio ai fini della DOP. Nel caso di omessa comunicazione nei tempi prescritti, CSQA invierà al LS una comunicazione richiedendo l'invio del programma entro il giorno successivo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 8.3.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC	157	Omessa comunicazione a seguito di sollecito del programma settimanale di consegna delle cosce ai fini della DOP	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Consegna cosce	Conformità al disciplinare	Il LS deve consegnare al Prosciuttificio le cosce destinate alla DOP nel rispetto dei tempi di lavorazione definiti nelle Schede B ed E del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	158	Consegna di cosce, accompagnate da DS e munite del TIM/TIS, con tempistiche non conformi	G	Esclusione del prodotto consegnato con tempistiche non conformi	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

CSQA Certificazioni		Schema dei Controlli del Prosciutto di Parma DOP						DPC061		
Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici	Accettazione cosce e omologazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Provenienza delle cosce da un LS riconosciuto; presenza di DS completa in ogni sua parte; DDT integrato dalla registrazione "Cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente; che nella/e DS sia/siano registrata/e le scrofaie e gli allevamenti di provenienza	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	159	Ricezione ed utilizzo di DS/DDT incompleta e/o errata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
			In caso di resi compilazione della DPNF nel Portale ParmaDOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte all'allegato 20	161	Mancata registrazione nel portale ParmaDOP della DPNF	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
			Accettazione e omologazione esclusivamente delle cosce idonee per classificazione, presenza del TIM/TIS, presenza e leggibilità del lotto di macellazione, origine, età, leggibilità del tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	162	Utilizzo di cosce non classificate ovvero marcate da una classificazione non conforme con TIM e/o se proveniente da un LS esterno TIS, assente o non leggibile, lotto di macellazione assente o non leggibile, tatuaggio assente o non leggibile, età non conforme	G	Esclusione immediata delle cosce/prosciutti	Richiesta di adeguamento delle procedure di autocontrollo
			Il prosciuttificio, eseguite le verifiche prescritte, deve apporre sulle cosce valutate idonee per la lavorazione DOP, il sigillo di omologazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	163	Apposizione del sigillo di omologazione prima delle 24 ore o oltre 120 ore dalla data di macellazione indicata sulla DS	G	Esclusione delle cosce	VIS per il controllo dell'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure e VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
	Omologazione e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il prosciuttificio, eseguite le verifiche prescritte, deve apporre sulle cosce valutate idonee per la lavorazione DOP, il sigillo di omologazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	163	Apposizione del sigillo di omologazione prima delle 24 ore o oltre 120 ore dalla data di macellazione indicata sulla DS	G	Esclusione delle cosce	VIS per il controllo dell'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure e VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Prosciuttifici	Omologazione e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il prosciuttificio, eseguite le verifiche prescritte, deve apporre sulle cosce valutate idonee per la lavorazione DOP, il sigillo di omologazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	164	Apposizione del sigillo di omologazione su cosce con tatuaggio e/o marcatura di provenienza al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle cosce	VIS per il controllo dell'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure e a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
						165	Utilizzo i sigilli diversi da quelli forniti dall'OdC	G	Esclusione delle cosce	VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
						166	Apposizione del sigillo di omologazione con risultati di limitata o incompleta visibilità dello stesso	L	Richiesta ri-apposizione sigillo	VIS per il controllo delle operazioni di ri-apposizione del sigillo	
						167	Apposizione del sigillo di omologazione con mese errato per errore involontario	L	Richiesta di controllo dei sigilli prima dell'apposizione	VIS per il controllo delle operazioni di ri-apposizione del sigillo	
						168	Apposizione del sigillo di omologazione su cosce già identificate/accertate non conformi da CSQA	G	Esclusione delle singole cosce	VIS in fase di ricezione delle cosce per il controllo delle conseguenti procedure e Verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
						169	Peso della coscia fresca omologata inferiore ai 10 kg	G	Esclusione delle singole cosce	VIS in fase di ricezione delle cosce per il controllo delle conseguenti procedure e VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
						170	Omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DO ovvero registrazioni irregolari nella DO senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS e per la verifica delle procedure	
		171	Omessa registrazione e/o registrazioni irregolari nel DO con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della partita di cosce non tracciabile e/o non conforme	VIS al momento della registrazione della DO					
					Il prosciuttificio deve registrare il documento di omologazione nel portale Prosciutto di Parma entro e non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello della data del sigillo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC				

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici	Omologazione e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il prosciuttificio deve movimentare e/o stoccare le cosce in modo tale che risultino sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali. Ogni singola attrezzatura deve essere corredata da una codifica di identificazione, che consenta di individuare le cosce avviate alla lavorazione DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4 del PDC	172	Adozione sistemi di identificazione delle cosce tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 gg per ripristinare condizioni di conformità	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
						173	Adozione sistemi di identificazione delle cosce movimentate/stoccate tale da pregiudicare la tracciabilità e la conformità	G	Esclusione delle cosce	VIS per la verifica delle procedure e VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
	Metodo di ottenimento	Conformità al Disciplinare	Conformità alla Scheda B del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	174	Lavorazioni e operazioni di produzione non in coerenza con quanto previsto dal disciplinare	G	Esclusione delle cosce	5 VIS a sorpresa per il controllo della lavorazione
	Metodo di ottenimento	Conformità al Disciplinare	Rispetto della Scheda E del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	175	Mancato rispetto di una o più fasi di lavorazione da non pregiudicare il processo produttivo	L	Ripristino dei requisiti produttivi	VIS a controllo dell'adeguamento
						176	Mancato rispetto di una o più fasi di lavorazione tale da pregiudicare il processo produttivo	G	Esclusione dei prosciutti	VIS a controllo dell'adeguamento e della rimozione dei sigilli
						177	Utilizzo di "sostanze chimiche", di conservanti e/o di additivi	G	Esclusione del prodotto	VIS a controllo dell'adeguamento e della rimozione dei sigilli
						178	Ricorso a procedimenti di affumicatura	G	Esclusione del prodotto	VIS a controllo dell'adeguamento e della rimozione dei sigilli
						179	Utilizzo di ingredienti non ammessi per la preparazione dell'impasto della "sugnaturo"	G	Esclusione del prodotto	VIS a controllo dell'adeguamento e della rimozione dei sigilli

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici	Trasferimento o dei prosciutti	Conformità al Disciplinare	Registrazione del trasferimento di prosciutti non ancora contrassegnati con la DOP ad altro prosciuttificio riconosciuto nel portale <i>ParmaDOP</i> previa autorizzazione di CSQA	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.4 del PDC	180	Omessa registrazione nei tempi prescritti di uno o più trasferimenti e/o trasferimento dei prosciutti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica delle procedure
			Registrazioni irregolari per il trasferimento dei prosciutti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.4 del PDC	181	Registrazioni irregolari per il trasferimento dei prosciutti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei prosciutti trasferiti non tracciabili e/o non conformi	VIS a controllo dell'adeguamento e della rimozione dei sigilli
			Formale convalida del trasferimento da parte di CSQA prima dell'esecuzione del trasferimento stesso.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.4 e 8.4.3 del PDC	182	Trasferimento effettuato senza preventiva autorizzazione di CSQA	L	Richiesta di autorizzazione spostamento lotto/partita o frazione	VIS a controllo del rispetto delle procedure
			Formale convalida del trasferimento da parte di CSQA prima dell'esecuzione del trasferimento stesso.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.4 e 8.4.3 del PDC	183	Trasferimento effettuato senza autorizzazione di CSQA di un lotto su cui era previsto il campionamento senza pregiudizio di tracciabilità	L	Ricomposizione del lotto in prosciuttificio e attenersi alle procedure previste dal Piano dei Controlli	VIS a controllo del rispetto delle procedure
			Formale convalida del trasferimento da parte di CSQA prima dell'esecuzione del trasferimento stesso.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.4 e 8.4.3 del PDC	184	Trasferimento effettuato senza autorizzazione di CSQA di un lotto su cui era previsto il campionamento con pregiudizio di tracciabilità	G	Esclusione lotto	VIS a riscontro delle operazioni di rimozione dei sigilli

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Marchiatura	Identificazione e tracciabilità	Presentazione dei prosciutti distinti in base al lotto mese	Attenersi a quanto previsto dal § 10 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10.1 del PDC	185	Presentazione alla marchiatura un lotto con prosciutti non distinti per mese di inizio lavorazione	L	Revisione lotto sottoposto a marchiatura e nuova richiesta di marchiatura	Rinvio dell'attività di marchiatura fino ad adeguamento e nuova richiesta
			Collaborazione per il corretto svolgimento della marchiatura	Attenersi a quanto previsto dal § 10 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9.1 del PDC	186	L'azienda non fornisce il personale, gli strumenti e le attrezzature necessarie	L	Nuova richiesta di marchiatura	Rinvio dell'attività di marchiatura
			Corrispondenza tra il numero dei prosciutti presentati con il numero di quelli disponibili	Attenersi a quanto previsto dal § 10.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10.1 del PDC	187	Errori formali nella richiesta di marchiatura senza perdita della tracciabilità (errore documentale)	L	Revisione lotto sottoposto a marchiatura e nuova richiesta di marchiatura	Rinvio delle dell'attività di marchiatura fino a ricomposizione esatta del numero dei prosciutti marchiabili
			Corrispondenza tra il numero dei prosciutti presentati con il numero di quelli disponibili	Attenersi a quanto previsto dal § 10.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10.1 del PDC	188	Errori nella richiesta di marchiatura con perdita della tracciabilità	G	Esclusione prosciutti non tracciati	Rinvio dell'attività di marchiatura e rimozione del sigillo ai prosciutti non tracciati

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Marchiatura	Identificazione e tracciabilità	Presenza dei sigilli originali forniti da CSQA	Attenersi a quanto previsto dal § 10.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6.1 del PDC	189	Riscontro di prosciutti con sigillo non fornito da CSQA	G	Esclusione immediata dei prosciutti con rimozione del sigillo	Sospensione delle operazioni di marchiatura e declassamento, con rimozione del sigillo, dei prosciutti con sigillo non originale
						190	Presentazione alla marchiatura di prosciutti privi del sigillo con perdita della tracciabilità	G	Esclusione immediata dei prosciutti	Richiesta di adeguamento delle procedure di autocontrollo
						191	Presentazione alla marchiatura di prosciutti privi del sigillo perché staccato senza perdita della tracciabilità e dell'identificazione	L	Destinazione dei prosciutti privi di sigillo ma tracciati ad affettamento. Richiesta di identificazione con timbri a fuoco supplementari	VIS per l'identificazione con i timbri a fuoco supplementari dei prosciutti privi di sigillo ma tracciati
						192	Presentazione alla marchiatura di prosciutti privi del lotto di macellazione o con lotto di macellazione non leggibile (e -se visibile- non conformi per età ed esito di classificazione)	G	Esclusione immediata dei prosciutti con rimozione del sigillo	Richiamo alle procedure e rimozione dei sigilli dalle cosce escluse
						193	Presentazione alla marchiatura di prosciutti con tatuaggio di origine – se visibile – non conforme per allevamento di origine fuori dall'areale disciplinato	G	Esclusione immediata dei prosciutti con rimozione del sigillo	Richiamo alle procedure e rimozione dei sigilli dalle cosce escluse
						194	Procedure di autocontrolli carenti: riscontro di prosciutti non idonei per le caratteristiche fisiche in misura inferiore o uguale al 5% di quelli presentati alla marchiatura	L	Esclusione dei singoli prosciutti ritenuti non conformi	Adeguamento delle procedure di autocontrollo
		195	Procedure di autocontrolli insufficienti: riscontro di prosciutti non idonei per le caratteristiche fisiche in misura superiore al 5% di quelli presentati alla marchiatura	G	Esclusione dei singoli prosciutti ritenuti non conformi Revisione del lotto da parte dell'azienda	Rinvio dell'attività di marchiatura in attesa di nuova richiesta				
		Conformità al disciplinare	Conformità delle caratteristiche fisiche	Presentazione alla marchiatura di un lotto conforme	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6.1 del PDC					

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Marchiatura	Conformità alle caratteristiche organolettiche		Presentazione alla marchiatura di un lotto conforme	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6.1 del PDC	196	Procedure di autocontrolli carenti: il numero dei prosciutti riscontrati non idonei è inferiore o uguale al 5% del totale campionato	L	Esclusione dei singoli prosciutti spillati da CSQA e ritenuti non conformi	Adeguamento delle procedure di autocontrollo
						197	Procedure di autocontrolli carenti: il numero dei prosciutti riscontrati non idonei è superiore al 5% del totale campionato	G	Esclusione dei singoli prosciutti spillati da CSQA e ritenuti non conformi Revisione del lotto da parte dell'azienda	Rinvio dell'attività di marchiatura in attesa di nuova richiesta
		Conformità al disciplinare		Attenersi alle disposizioni di cui al §.8.6.1 e 8.6.2 del PDC	L'attività di controllo analitica è svolta con le modalità e gli effetti illustrati dal § 8.6.1 del PDC	198	Procedure di autocontrollo carenti: almeno un prosciutto ma meno del 60% dei prosciutti campionati sono non conformi per le caratteristiche previste dalla scheda B del disciplinare (colore al taglio, aroma, sapore)	L	Adeguamento delle procedure di autocontrollo	Esclusione immediata del singolo prosciutto ritenuto non conforme, campionamento immediato e analisi immediata organolettica su altro campione
						199	Procedure di autocontrollo carenti: più del 60% dei prosciutti campionati sono non conformi per le caratteristiche previste dalla scheda B del disciplinare (colore al taglio, aroma, sapore)	G	Adeguamento delle procedure di autocontrollo	Rimozione dei sigilli all'intero lotto campionato
						200	La media dei risultati ottenuti per il parametro umidità è superiore a quanto disciplinato	L	Sospensione della marchiatura fino al ritorno in conformità del lotto	Ulteriore campionamento per il controllo dell'umidità trascorso il tempo stabilito
						201	Esito analitico non conforme	G	Adeguamento delle procedure di autocontrollo	Rimozione dei sigilli all'intero lotto campionato e piano di campionamento rinforzato

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Marchiatura	Identificazione e rintracciabilità	Restituzione a CSQA dei sigilli rimossi in autocontrollo	Restituire a CSQA i sigilli rimossi	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10.1 del PDC	202	Mancata restituzione o restituzione di un numero di sigilli inferiore a quelli effettivamente rimossi autocontrollo	L	Richiesta di restituzione dei sigilli entro 10 gg	VIS a recupero dei sigilli se non vengono rispettati i termini	
	Marchiatura per sezionamento in tranci	Identificazione e rintracciabilità	Il Prosciutto di Parma DOP può essere commercializzato in tranci solo se provvisto di marchi a fuoco supplementari (1 marchio per trancio)	I Prosciutti di Parma DOP destinati alla preparazione di tranci devono essere identificati con ulteriori contrassegni in base al numero di tranci che si intendono ottenere	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5.1 del PDC	203	Cessione di prodotto per la commercializzazione in tranci privo dei marchi a fuoco supplementari	G	Esclusione dei tranci privi del marchio a fuoco dal circuito tutelato	VIS a controllo dell'esclusione e dell'eventuale richiamo prodotto se commercializzato	
	Apposizione timbro supplementare e per affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il Prosciutto di Parma DOP può essere ceduto agli affettatori / disossatori solo se munito di timbro a fuoco supplementare per l'affettamento	L'utilizzo di Prosciutti di Parma DOP destinati all'affettamento prevede l'identificazione del Prosciutto di Parma DOP con il timbro a fuoco supplementare	Verifica di presenza del timbro a fuoco supplementare		204	Cessione di prodotto per l'affettamento privo dei timbri a fuoco supplementari	G	Esclusione delle mattonelle prive del timbro a fuoco dal circuito tutelato presso laboratorio di disossatura o affettatore	VIS a controllo dell'esclusione
	Apposizione timbro supplementare e per affettamento a cura di CSQA	Identificazione e tracciabilità e conformità al disciplinare	Il prosciuttificio per l'apposizione del marchio a fuoco supplementare deve presentare prosciutti con almeno 13 mesi di stagionatura	Controllo idoneità prosciutti per affettamento	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC		205	L'azienda presenta alla marchiatura un lotto con i prosciutti con meno di 13 mesi di stagionatura	L	Revisione del lotto da parte dell'azienda	Rinvio dell'attività di marchiatura e revisione del lotto da parte dell'azienda

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Aposizione timbro supplementar e per affettamento a cura di CSQA	Identificazione e tracciabilità e conformità al disciplinare	Il prosciuttificio deve presentare i prosciutti per i fini dell'apposizione munito di timbro a fuoco supplementare chiaramente distinti in base alla classe di peso e il tempo di stagionatura, nonché il laboratorio di disossatura e il laboratorio di affettamento destinatari	Controllo idoneità prosciutti per affettamento	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	206	L'	L	Revisione del lotto da parte dell'azienda	Rinvio dell'attività di timbratura e revisione del lotto da parte dell'azienda non prima di 15 gg
			Il prosciuttificio / magazzino di stagionatura deve prestare la necessaria collaborazione per un corretto svolgimento della timbratura	Controllo idoneità prosciutti per affettamento	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	207	L'	L	Nuova richiesta di timbratura	Rinvio dell'attività di timbratura
			Al momento dell'inizio della timbratura deve esserci corrispondenza tra il numero dei prosciutti presentati con il numero di quelli disponibili	Controllo idoneità prosciutti per affettamento	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	208	L'	L	Revisione lotto sottoposto a timbratura	Rinvio delle operazioni di timbratura fino a ricomposizione esatta del numero dei prosciutti timbrabili
						209	G	G	Esclusione prosciutti non tracciati oppure intero lotto	Smarchiatura dei prosciutti non tracciati
		Restituzione a CSQA dei sigilli rimossi in autocontrollo	Restituire a CSQA i sigilli rimossi	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	210	L'	L	Richiesta di restituzione dei sigilli entro 10 gg	VIS a recupero dei sigilli se non vengono rispettati i termini	
Prosciuttifici / magazzini di stagionatura	Etichettatura	Designazione e presentazione	Elementi di etichettatura come da disciplinare e Piano dei Controlli	Utilizzo di etichette conformi al disciplinare	Controllo etichette utilizzate	211	Prodotto etichettato con etichettatura non conforme	G	Esclusione prodotto etichettato non conforme oppure riapposizione nuova etichetta conforme	Verifica adeguamento nuova etichettatura etichetta e/o prodotto escluso

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di disosso	Disosso ai fini dell'affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio di disossatura deve inviare a CSQA il programma di lavorazione entro il giovedì precedente la settimana di lavorazione e segnalare, eventuali variazioni o urgenze, anche nelle vie brevi, con almeno 48 ore di anticipo.	Attenersi a quanto previsto dal § 7.7	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	212	Omessa programmazione aziendale e/o mancato rispetto dei tempi per il deposito del programma aziendale	L	Richiesta rispetto tempistiche e invio programmazione	Richiamo alle procedure
			Disosso di Parma DOP identificato con Timbro identificativo a fuoco	Attenersi a quanto previsto dal § 7.7	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	213	L'azienda lavora prodotto senza il Timbro identificativo a fuoco	G	Esclusione del prodotto lavorato	3 VIS supplementari non annunciate a controllo delle lavorazioni
			Lavorare il prosciutto in modo da mantenere la Corona Ducale e il Timbro identificativo a fuoco	Lavorare il prosciutto in modo da mantenere la Corona Ducale e il Timbro identificativo a fuoco	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.7.1 del PDC	214	L'azienda rimuove completamente la corona ducale e il Timbro identificativo a fuoco in assenza del personale CSQA incaricato dell'applicazione del timbro supplementare ad inchiostro	G	Esclusione del prodotto lavorato	3 VIS supplementari non annunciate a controllo delle lavorazioni

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio di affettamento che esegue l'affettamento deve comunicare a CSQA il programma di affettamento entro il giovedì per la settimana successiva e segnalare, eventuali variazioni o urgenze, anche nelle vie brevi, con almeno 48 ore di anticipo.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	215	Omessa programmazione aziendale oppure mancato rispetto dei tempi per il deposito del programma aziendale	L	Rispetto tempistiche di invio programmazione	Richiesta rispetto tempistiche di invio programmazione
			Il laboratorio di affettamento deve eseguire le operazioni di affettamento delle "mattonelle DOP" alla costante presenza di incaricati di CSQA	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	216	Esecuzione di affettamento in assenza di CSQA	G	Esclusione prodotto	VIS a controllo dell'esclusione del prodotto
			Il laboratorio deve affettare solo mattonelle munite del timbro identificativo a fuoco o ad inchiostro	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	217	Affettamento di mattonelle non riportanti il timbro identificativo a fuoco o ad inchiostro	G	Esclusione prodotto	VIS a controllo dell'esclusione del prodotto
			Il laboratorio deve utilizzare per l'affettamento linee indipendenti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	218	Mancata separazione spaziale o temporale della linea di affettamento	G	Esclusione prodotto	VIS a controllo dell'esclusione del prodotto
			Il laboratorio deve lavorare solo Prosciutto di Parma DOP conforme al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8.1 del PDC	219	Esito analitico non conforme	G	Esclusione del lotto	VIS come da par. 8.8.2
			la mattonella destinata ad affettamento deve essere lavorata entro 12 mesi dalla data di disosso	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	220	Affettamento di mattonelle provenienti da una coscia disossata da più di 12 mesi	G	Esclusione immediata del lotto	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio di affettamento deve dichiarare all'incaricato di CSQA il Paese di destinazione, nel caso in cui il prodotto sia destinato ad essere inviato fuori dall'Italia	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.7 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.8 del PDC	221	Mancata indicazione del Paese di destinazione delle confezioni a DOP	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo delle procedure
	Etichettatura	Designazione e presentazione	Elementi di etichettatura come da disciplinare e Piano dei Controlli	Inviare a CSQA ed attendere approvazione bozza etichette prodotto affettato ed utilizzare esclusivamente etichette approvate	Controllo utilizzo etichette approvate	222	Elementi di etichettatura non conformi	L	Richiesta adeguamento elementi di etichettatura	Verifica adeguamento etichettatura
						223	Impiego etichette non autorizzate	L	Inibizione impiego fino ad ottenimento autorizzazione	Autorizzazione dopo convalida
						224	Prodotto etichettato con etichettatura non conforme	G	Esclusione prodotto etichettato non conforme oppure riapposizione nuova etichetta conforme	Verifica adeguamento nuova etichettatura etichetta e/o prodotto escluso

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori inseriti	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate ai § 6 e 7 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	234	Registrazioni carenti senza perdita della tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo delle procedure di tracciabilità applicate
						235	Registrazioni assenti o irregolari con perdita della tracciabilità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						236	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di CSQA tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento VIS per la verifica della documentazione
						237	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di CSQA tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS a riscontro dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC	
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento		
Tutti gli Operatori inseriti	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	238	L	G	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro durante la VIS di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella non conformità ID239
					Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	239	G	G	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla non conformità ID238	Richiamo agli adempimenti
					Verifica ispettiva in applicazione del PDC	240	L	L	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
					Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	241	G	G	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS a riscontro esclusione suini/prodotto se non già riscontrata
						242	L	L	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a CSQA la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento VIS per il richiamo agli adempimenti
					Verifica ispettiva in applicazione del PDC	243	G	G	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori inseriti	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 5.3, 5.3.1 e 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3, 5.3.1 e 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	244	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, CSQA effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	245	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla Filiera Tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	246	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla DOP e prodotto non destinato alla Filiera Tutelata con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini della DOP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	247	Manomissione dei documenti o delle dotazioni specifiche del Piano di controllo	G	Notifica riscontro dotazioni e/o documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	248	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità senza pregiudizio della conformità per il prodotto	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	249	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Tutti gli Operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	249	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

PDC: Piano di Controllo

NC: Non Conformità

VIS: Verifica Ispettiva Supplementare

Controllo D: controllo documentale

Non conformità L: non conformità lieve

LS: Laboratorio di Sezionamento

DOP: Denominazione di Origine Protetta

MCR: Misura di Controllo Rinforzato

Controllo I: controllo ispettivo

Controllo A: controllo analitico

Non conformità G: non conformità grave